

Bilancia dei pagamenti della tecnologia dell'Italia

2 dicembre 2020

 Per informazioni: statistiche@bancaditalia.it
www.bancaditalia.it/statistiche/index.html

I principali risultati

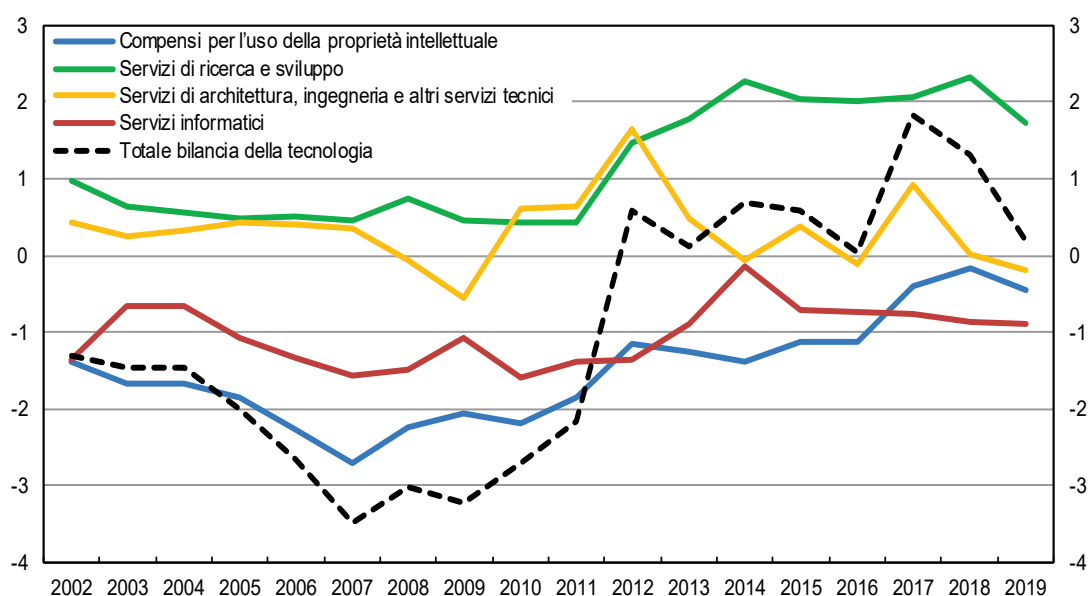
Nel 2019 il saldo complessivo della bilancia dei pagamenti della tecnologia – che comprende i compensi per l'uso della proprietà intellettuale (brevetti e *royalties*), gli scambi di servizi informatici, di servizi di ricerca e sviluppo e di servizi di architettura e ingegneria, ovvero le transazioni con l'estero in tecnologia non incorporata in beni fisici (*disembodied technology*) – è calato significativamente rispetto all'anno precedente (fig. 1), pur rimanendo di segno positivo (0,2 miliardi di euro; tav. 1).

La contrazione del surplus ha riflesso sia l'aumento delle importazioni sia la riduzione delle esportazioni, che ha caratterizzato tutte le componenti eccetto i servizi informatici. Il saldo è risultato attivo nei servizi della ricerca e sviluppo e passivo nelle altre voci.

Considerando il settore di attività delle imprese coinvolte in transazioni internazionali in *disembodied technology*, il comparto manifatturiero ha mantenuto un saldo positivo, sia pure inferiore rispetto all'anno precedente; ha continuato invece ad ampliarsi il disavanzo del settore dei servizi, riflettendo una crescita più sostenuta delle importazioni.

Nel confronto internazionale, gli scambi di *disembodied technology* dell'Italia in rapporto al PIL sono rimasti inferiori alla media europea, pur avendo rappresentato negli ultimi anni una delle componenti più dinamiche del commercio internazionale di servizi del nostro paese.

Figura 1 – La bilancia dei pagamenti della tecnologia dell'Italia: saldi per tipologia di transazione (miliardi di euro)



Periodo di riferimento: 2019

L'andamento della bilancia dei pagamenti della tecnologia dell'Italia nel 2019¹

La bilancia tecnologica rimane in lieve surplus

Nel 2019 il saldo complessivo della bilancia dei pagamenti della tecnologia² (BP_Tec) italiana è risultato positivo per 0,2 miliardi, in netto calo rispetto all'anno precedente (1,3 miliardi: tav. 1). Si tratta comunque dell'ottavo anno consecutivo in cui la BP_Tec registra un avanzo; il miglioramento rispetto al periodo precedente il 2012 è stato dovuto inizialmente all'incremento del surplus dei servizi di ricerca e sviluppo (R&S) e, successivamente, alla riduzione del deficit nei compensi per l'uso della proprietà intellettuale, voce che comprende la remunerazione dei brevetti, licenze e *royalties*. Il punto di massimo registrato nel 2017 per il surplus della BP_Tec è stato determinato anche dal significativo avanzo nei servizi di architettura e ingegneria.

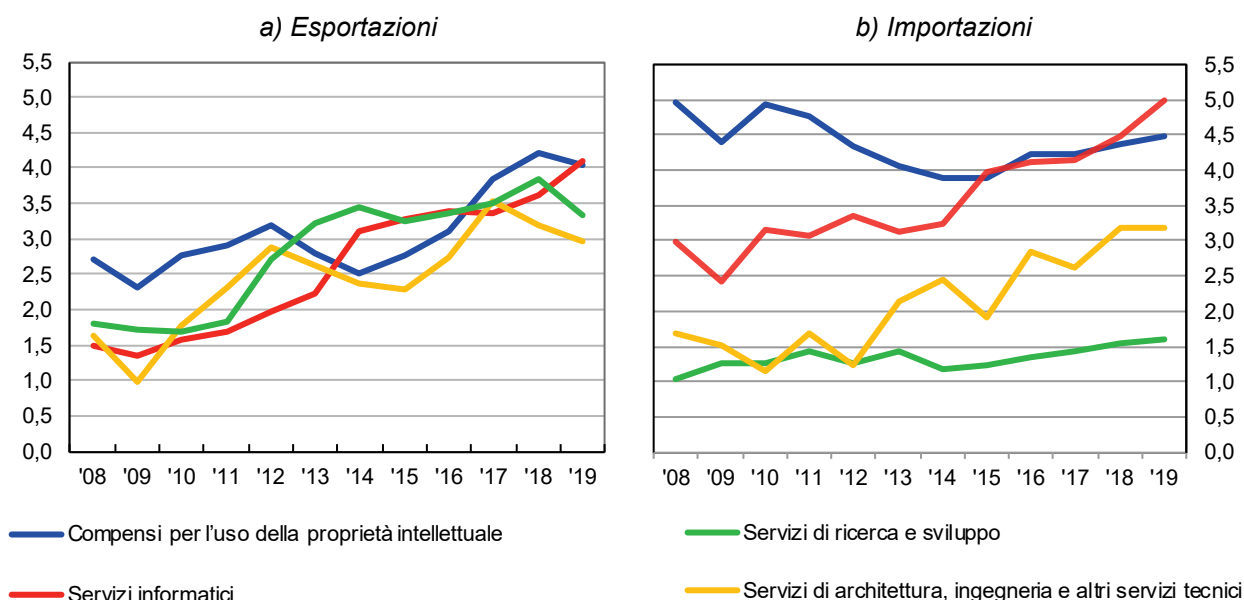
Nel 2019 le esportazioni sono calate del 2,8 per cento...

Le esportazioni della BP_Tec sono complessivamente diminuite del 2,8 per cento rispetto al 2018, riflettendo riduzioni in quasi tutte le componenti, in particolare nella R&S (-13,5 per cento). Fanno eccezione i servizi informatici (14,0 per cento) che hanno proseguito la tendenza crescente iniziata nel 2010, diventando la voce più consistente (4,1 miliardi) delle vendite all'estero di tecnologia, superando lievemente i compensi per l'uso della proprietà intellettuale (fig. 2, pannello a).

...le importazioni sono invece cresciute del 5,1 per cento

Le importazioni di BP_Tec sono invece aumentate del 5,1 per cento rispetto all'anno precedente; anche in questo caso la componente più dinamica è risultata quella dei servizi informatici (11,4 per cento). Gli acquisti di servizi di architettura e ingegneria sono marginalmente diminuiti (-0,5 per cento). I servizi informatici rappresentano la categoria più importante (5,0 miliardi) anche dal lato delle importazioni (fig. 2, pannello b).

Figura 2 – La bilancia dei pagamenti della tecnologia dell'Italia: esportazioni e importazioni per tipologia di transazione (miliardi di euro)



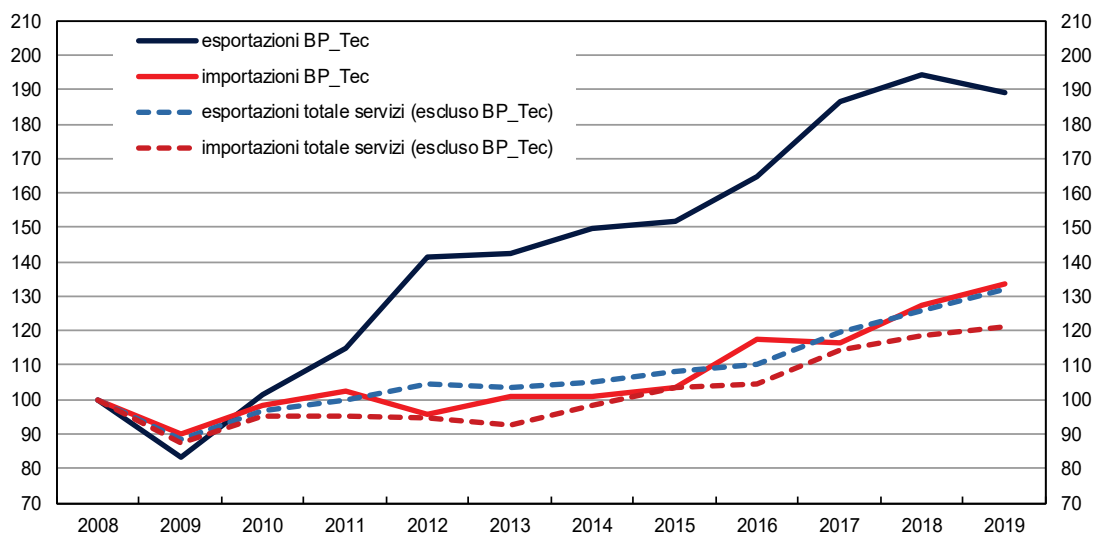
¹ Il testo è stato curato da Enrico Tosti, l'elaborazione dei dati è stata realizzata da Arcangela De Cata.

² La definizione della bilancia dei pagamenti della tecnologia segue la tassonomia OCSE, che non include la compravendita di concessioni e diritti simili, royalties ed altre licenze non derivanti da attività di ricerca e sviluppo poiché, dovendo tali flussi essere registrati alla voce "attività intangibili" del conto capitale, non sarebbero distinguibili dalle altre transazioni che afferiscono a tale voce (quali la compravendita di diritti di emissione di CO2 e simili, di diritti televisivi e cinematografici e il trasferimento di sportivi da una società a un'altra). Per evitare sovrastime importanti si è quindi stabilito di escludere tali flussi dalla compilazione della BP_Tec, trattandosi peraltro di transazioni di importo verosimilmente non rilevante. Per ulteriori dettagli si veda: [Metodi e fonti: note metodologiche](#).

Dal 2008 le esportazioni di tecnologia sono cresciute molto più della media degli altri servizi

Le esportazioni italiane di *disembodied technology* sono cresciute nell'ultimo decennio a un tasso significativamente maggiore rispetto al complesso di quelle delle altre componenti dei servizi (fig. 3); sono infatti aumentate in media dell'8,1 per cento, contro il 2,9 delle altre voci. Dal lato delle importazioni il divario di crescita, sebbene positivo, è risultato assai minore, il 3,1 contro l'1,9 per cento.

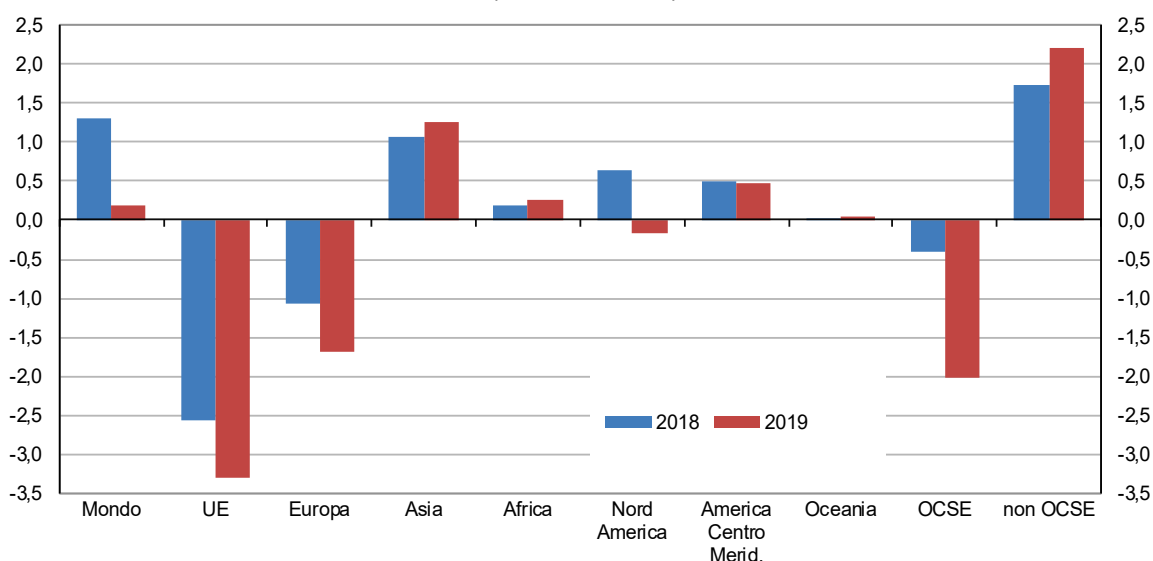
Figura 3 – Confronto tra scambi totali di servizi e flussi di bilancia tecnologica
(numeri indice, base 2008=100)



Si è ampliato il disavanzo con i paesi OCSE

Le transazioni registrate nella BP_Tec avvengono in larghissima parte con i paesi avanzati (circa i tre quarti per le esportazioni e il 91 per cento per le importazioni). Il disavanzo dell'Italia nei confronti dei paesi OCSE si è significativamente ampliato nel 2019 (2,0 miliardi, da 0,4; fig. 4 e tav. 2); il peggioramento è principalmente dovuto al saldo con gli Stati Uniti, passato da un surplus di 0,6 a un deficit di 0,2 miliardi, e al disavanzo con l'Irlanda (cresciuto a 2,0 miliardi, da 1,6). L'avanzo verso i paesi BRIC e le altre nazioni non OCSE è invece aumentato, arrivando a 2,2 miliardi.

Figura 4 – La bilancia dei pagamenti della tecnologia dell'Italia: saldi per aree geografiche
(miliardi di euro)



Le esportazioni sono diminuite verso i paesi OCSE e cresciute verso quelli non OCSE

Il peggioramento del saldo con i paesi OCSE ha riflesso la significativa diminuzione delle esportazioni (-8,0 per cento), in particolare di quelle verso gli Stati Uniti. La Svizzera continua a rappresentare la principale destinazione delle nostre esportazioni (2,0 miliardi), in larga parte servizi di R&S venduti soprattutto dai settori dell'elettronica e della farmaceutica. Verso i paesi non OCSE le vendite sono aumentate in misura consistente (15,5 per cento), in particolare verso la Russia (soprattutto servizi di ingegneria), la Cina e l'India.

Sono aumentate le importazioni dai paesi OCSE

Le importazioni dai paesi OCSE sono cresciute del 5,4 per cento, in particolare quelle dall'Irlanda che consolida la posizione di principale paese di origine dei nostri acquisti (2,7 miliardi, in larghissima parte servizi informatici), seguita dalla Germania (2,1 miliardi). Le importazioni dai paesi non OCSE sono rimaste sostanzialmente stabili; sono aumentate significativamente quelle dall'India.

Si è ridotto il surplus della manifattura e si è ampliato il deficit dei servizi

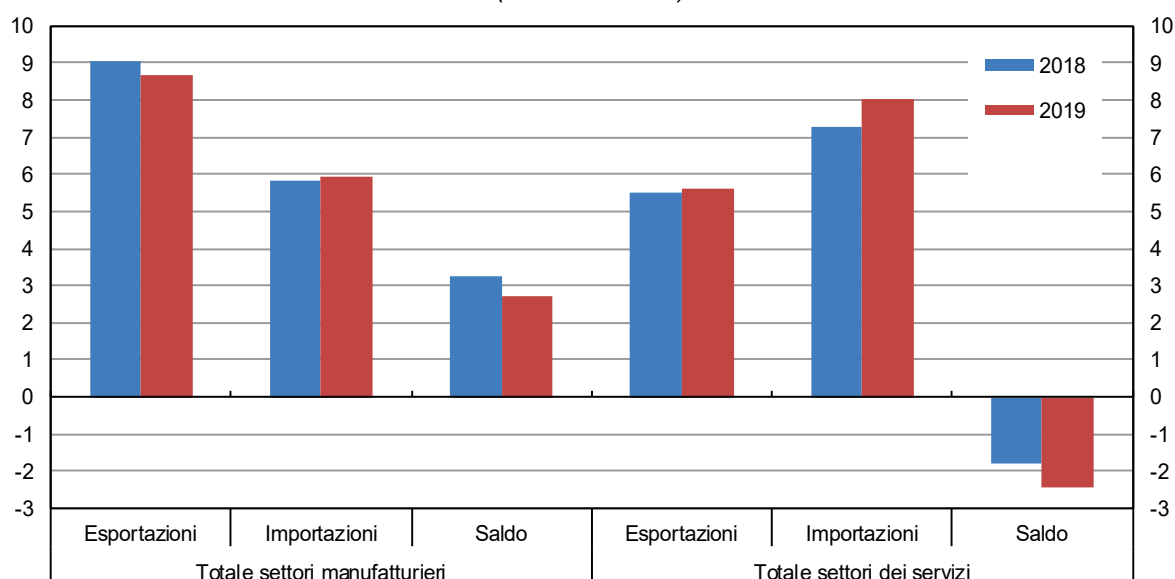
Considerando il settore di attività delle imprese residenti che effettuano scambi di *disembodied technology*, nel 2019 il surplus della manifattura, pur rimanendo consistente, è diminuito a 2,7 miliardi (da 3,3; fig. 5 e tav. 3), riflettendo sia una riduzione delle vendite sia un incremento degli acquisti (rispettivamente -4,5 e 2,5 per cento). Per le imprese dei servizi si è invece ancora ampliato il deficit (da 1,8 a 2,4 miliardi), per effetto di una crescita delle importazioni maggiore di quella delle esportazioni.

Il peso della manifattura sulle esportazioni è intorno al 60 per cento del totale

L'incidenza delle aziende manifatturiere sul totale delle esportazioni di tecnologia è intorno al 60 per cento. I comparti più dinamici nel 2019 sono stati quelli degli apparecchi elettrici e della farmaceutica; la riduzione più consistente ha riguardato il settore degli autoveicoli. Le imprese dei servizi registrano una quota sul totale pari al 39 per cento; sono aumentate le vendite dei servizi di informazione e comunicazione, mentre quelli professionali, scientifici e tecnici hanno registrato un calo del 2,1 per cento, pur rimanendo il settore principale (2,0 miliardi).

Dal lato delle importazioni, nel comparto manifatturiero – la cui incidenza sul totale è circa il 42 per cento – si è registrato un lieve incremento, concentrato nel settore degli autoveicoli e degli altri mezzi di trasporto. Tra le imprese dei servizi, che rappresentano il 56 per cento degli acquisti, vi sono stati aumenti consistenti in tutti i principali settori; quello dei servizi di informazione e comunicazione si conferma il più rilevante, con acquisti per 4,9 miliardi.

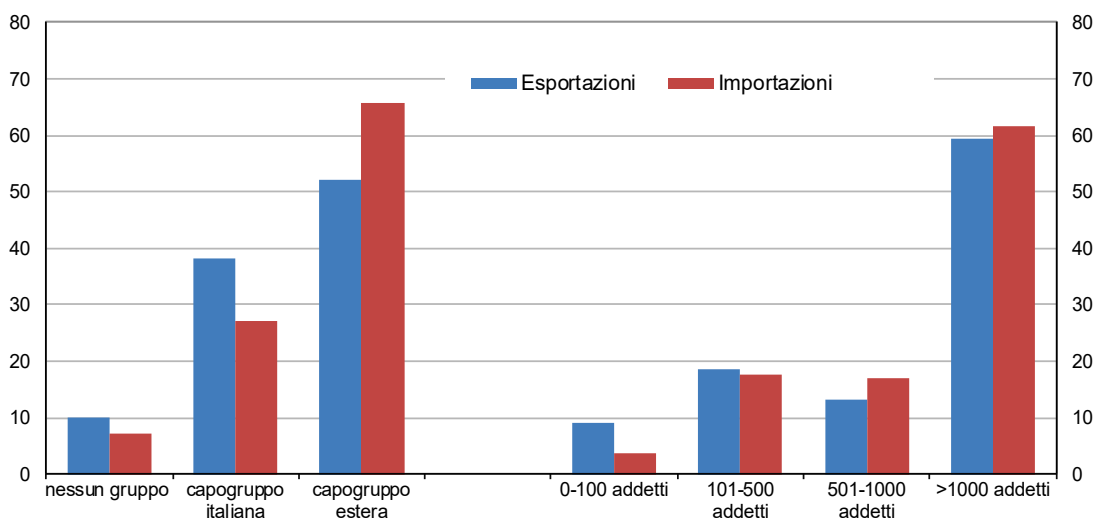
Figura 5 – La bilancia dei pagamenti della tecnologia dell'Italia: esportazioni, importazioni e saldi dei settori manifatturieri e dei servizi (miliardi di euro)



Predominano le grandi imprese e quelle a controllo estero

Il peso delle grandi imprese – con mille o più addetti – negli scambi di *disembodied technology* è ulteriormente aumentato, arrivando nel 2019 intorno al 60 per cento per entrambi i flussi. Un'incidenza appena inferiore, il 58 per cento degli scambi, è registrata dalle aziende con capogruppo estera, in questo caso con una quota sulle importazioni significativamente maggiore rispetto a quella sulle esportazioni³ (fig. 6).

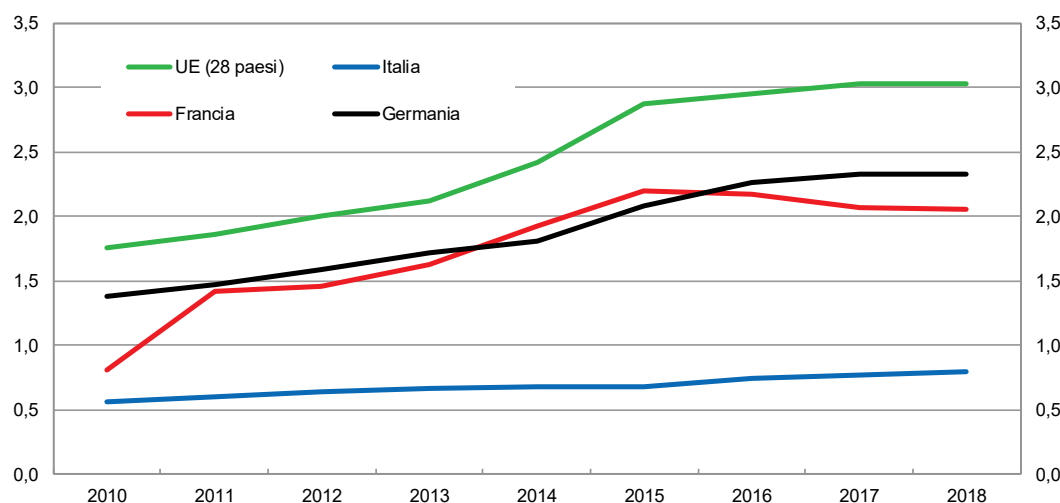
Figura 6 – La bilancia dei pagamenti della tecnologia dell'Italia: ripartizione nel 2019 per classe di addetti e appartenenza a gruppi di imprese (dati percentuali)



I flussi rimangono inferiori alla media europea

In Italia l'incidenza dei flussi di BP_Tec sul PIL resta significativamente inferiore rispetto alla Germania e alla Francia e, in misura maggiore, alla media dell'Unione europea (a 28 paesi; fig. 7); quest'ultima risente tuttavia del rilevante peso delle transazioni di BP_Tec in alcuni Stati membri, come l'Irlanda e i Paesi Bassi⁴, sedi di importanti multinazionali.

Figura 7 – La bilancia dei pagamenti della tecnologia dell'Italia nel confronto europeo (media di esportazioni e importazioni in percentuale del PIL)



Fonte: elaborazioni su dati Eurostat (dati di bilancia dei pagamenti e, per il PIL, di contabilità nazionale).

³ Tali risultati sono riscontrabili anche negli anni meno recenti, cfr. E. Tosti (2013), *La bilancia dei pagamenti della tecnologia dell'Italia*, Banca d'Italia, Questioni di Economia e Finanza, https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/qef/2013-0207/QEF_207.pdf.

⁴ Entrambi questi paesi presentano un deficit di BP_Tec; a vendite sostenute di servizi informatici si contrappongono infatti disavanzi consistenti nei compensi per la proprietà intellettuale e, nel caso dell'Irlanda, anche nei servizi di R&S.

Tavole

Tavola 1 – Bilancia dei pagamenti della tecnologia dell'Italia per tipologia di transazione
(milioni di euro)

Anno	A) Compensi per l'uso della proprietà intellettuale	B1) Servizi informatici	B2) Servizi di architettura, ingegneria e altri servizi tecnici	Servizi con contenuto tecnologico (B=B1+B2)	C) Servizi di ricerca e sviluppo	Totale BP_TEC (A+B+C)
ESPORTAZIONI						
2002	2.040	1.008	1.274	2.282	1.746	6.068
2003	2.163	1.099	1.145	2.244	1.523	5.930
2004	2.321	1.209	1.438	2.648	1.691	6.659
2005	2.610	1.358	1.690	3.048	1.549	7.207
2006	2.934	1.526	1.899	3.425	1.741	8.100
2007	3.101	1.613	2.008	3.621	1.841	8.563
2008	2.720	1.498	1.624	3.122	1.789	7.632
2009	2.316	1.360	972	2.332	1.721	6.369
2010	2.752	1.563	1.768	3.331	1.677	7.760
2011	2.901	1.695	2.323	4.018	1.841	8.760
2012	3.193	1.980	2.884	4.863	2.719	10.775
2013	2.804	2.229	2.611	4.841	3.217	10.862
2014	2.520	3.103	2.372	5.475	3.449	11.444
2015	2.773	3.275	2.281	5.556	3.261	11.590
2016	3.110	3.387	2.723	6.110	3.355	12.575
2017	3.834	3.370	3.535	6.905	3.498	14.237
2018	4.198	3.602	3.200	6.802	3.852	14.852
2019	4.033	4.107	2.970	7.077	3.332	14.442
IMPORTAZIONI						
2002	3.438	2.356	833	3.189	759	7.386
2003	3.832	1.770	896	2.666	890	7.388
2004	3.990	1.870	1.119	2.989	1.139	8.118
2005	4.452	2.441	1.272	3.713	1.058	9.223
2006	5.196	2.849	1.485	4.334	1.234	10.765
2007	5.815	3.188	1.662	4.850	1.381	12.046
2008	4.951	2.978	1.682	4.660	1.046	10.658
2009	4.388	2.429	1.515	3.944	1.262	9.594
2010	4.931	3.145	1.144	4.289	1.249	10.469
2011	4.753	3.078	1.687	4.765	1.417	10.935
2012	4.348	3.344	1.226	4.571	1.261	10.179
2013	4.056	3.118	2.134	5.252	1.444	10.751
2014	3.896	3.251	2.441	5.693	1.168	10.757
2015	3.897	3.978	1.913	5.890	1.224	11.011
2016	4.235	4.116	2.848	6.964	1.338	12.536
2017	4.227	4.131	2.620	6.751	1.424	12.402
2018	4.357	4.477	3.191	7.667	1.528	13.553
2019	4.483	4.988	3.174	8.162	1.597	14.242
SALDI						
2002	-1.398	-1.348	441	-907	987	-1.318
2003	-1.669	-671	248	-422	634	-1.458
2004	-1.669	-661	320	-341	551	-1.459
2005	-1.842	-1.083	418	-666	492	-2.015
2006	-2.263	-1.323	414	-909	507	-2.665
2007	-2.714	-1.575	346	-1.229	459	-3.484
2008	-2.231	-1.480	-58	-1.538	743	-3.026
2009	-2.072	-1.069	-543	-1.612	459	-3.225
2010	-2.179	-1.582	624	-958	428	-2.709
2011	-1.852	-1.383	636	-747	424	-2.175
2012	-1.155	-1.364	1.657	293	1.458	596
2013	-1.251	-889	478	-411	1.774	111
2014	-1.376	-148	-69	-218	2.281	687
2015	-1.124	-702	368	-334	2.036	579
2016	-1.125	-729	-125	-854	2.017	39
2017	-393	-761	915	154	2.074	1.835
2018	-159	-875	9	-865	2.323	1.298
2019	-450	-881	-204	-1.085	1.735	200

Tavola 2 – Bilancia dei pagamenti della tecnologia dell'Italia per paese o area geografica controparte
(milioni di euro)

Paese o area geografica controparte	ESPORTAZIONI		IMPORTAZIONI		SALDI	
	2018	2019	2018	2019	2018	2019
Mondo	14.852	14.442	13.553	14.242	1.298	200
UE (28 paesi)	7.235	7.141	9.802	10.448	-2.567	-3.307
Europa	9.935	9.748	11.013	11.443	-1.078	-1.694
Asia	2.089	2.179	1.023	921	1.066	1.258
Africa	273	445	82	182	192	264
Nord America	1.953	1.390	1.323	1.559	630	-169
America Centro Merid.	539	516	50	46	489	470
Oceania	60	88	32	37	28	52
Dati non ripartibili	2	74	31	56	-29	18
OCSE	11.867	10.922	12.277	12.937	-410	-2.015
Austria	214	232	101	106	114	126
Belgio	475	462	279	203	197	259
Francia	1.385	1.147	1.305	1.178	80	-32
Germania	1.301	1.382	1.870	2.129	-569	-747
Irlanda	557	733	2.183	2.750	-1.626	-2.017
Lussemburgo	420	514	169	265	251	248
Paesi Bassi	228	163	822	1.041	-594	-878
Polonia	398	269	82	61	316	208
Spagna	339	295	360	304	-21	-9
Svezia	365	461	163	157	202	304
Regno Unito	814	841	1.779	1.781	-965	-940
Svizzera	2.344	2.037	1.084	846	1.260	1.190
Turchia	118	100	40	32	78	67
Stati Uniti	1.914	1.330	1.290	1.503	625	-173
Canada	38	60	33	55	5	5
Giappone	127	99	98	84	28	15
Altri paesi OCSE	829	798	618	440	211	358
NON OCSE	2.982	3.446	1.245	1.249	1.737	2.197
Russia	163	400	22	12	141	388
Brasile	257	247	33	18	224	229
Cina	471	524	138	130	333	394
India	190	242	88	154	102	88
Altri paesi non OCSE	1.902	2.033	964	935	938	1.097

Tavola 3 – Bilancia dei pagamenti della tecnologia dell'Italia per settore di attività economica del segnalante residente
(milioni di euro)

	ESPORTAZIONI		IMPORTAZIONI		SALDI	
	2018	2019	2018	2019	2018	2019
Attività manifatturiere	9.078	8.673	5.821	5.965	3.257	2.708
di cui: <i>Alimentari</i>	472	529	297	227	174	302
<i>Tessile, abbigliamento e pelli</i>	939	782	392	127	548	655
<i>Chimica</i>	378	402	448	415	-70	-13
<i>Farmaceutica</i>	897	1.001	542	436	355	565
<i>Gomma e plastica</i>	330	223	209	161	121	62
<i>Computer, prodotti elettronici e ottici</i>	1.061	1.096	85	136	976	960
<i>Apparecchi elettrici</i>	396	564	937	952	-541	-387
<i>Meccanica</i>	815	678	501	393	314	284
<i>Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi</i>	1.750	1.180	1.133	1.334	617	-154
Servizi	5.520	5.597	7.288	8.032	-1.768	-2.436
di cui: <i>Servizi di commercio e distribuzione</i>	1.029	1.093	737	895	293	197
<i>Servizi di informazione e comunicazione</i>	1.665	1.857	4.722	4.916	-3.057	-3.058
<i>Servizi finanziari e assicurativi</i>	434	152	298	343	135	-191
<i>Servizi professionali, scientifici e tecnici</i>	2.050	2.006	851	903	1.199	1.103
Altri settori*	254	172	444	245	-190	-72
Totale generale	14.852	14.442	13.553	14.242	1.298	200

Nota (*) - Altri settori comprendono: i) Agricoltura; ii) Estrazione di minerali; iii) Elettricità e rifiuti; iv) Costruzioni.

Tutti i fascicoli della collana Statistiche sono disponibili sul sito internet della Banca d'Italia:

<http://www.bancaditalia.it/statistiche/>

Eventuali chiarimenti sui dati contenuti in questa pubblicazione possono essere richiesti via e-mail all'indirizzo: statistiche@bancaditalia.it

Pubblicazione non soggetta a registrazione ai sensi dell'art. 3 bis della L. 103/2012